



REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE C.P. DI VERONA
SEZIONE LAVORO

N. 764/10 sent
N. 1453/09 R.G.L.
N. 7153 Cron.

Nella causa promossa

DA

Baldo Federica, Baraldi Anna Maria, Briguglio Rosanna, Badolato Fabio,
Monsutti Giuliana, Faustini Silvano, Massagrande Roberto, Cappa Donatella, De
Rossi Maria, Chiello Alberto con l'avv. Massimo Tirelli

CONTRO

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in proprio
Ufficio Scolastico Provinciale di Verona, in proprio

DISPOSITIVO DELLA SENTENZA

IL giudice del lavoro, definitivamente decidendo, ogni contraria istanza disattesa:

1. Accerta e dichiara il diritto di ciascun ricorrente ad ottenere le differenze retributive maturate sulla base del calcolo degli scatti di anzianità, effettuato considerando per intero tutti i periodi di servizio svolti in costanza dei rapporti di lavoro a tempo determinato, nell'ambito della prescrizione ordinaria;
2. Per l'effetto, accerta e dichiara il diritto di ciascun ricorrente al ricalcolo della retribuzione;
3. Condanna le parti convenute a rifondere le spese di lite, liquidate in € 5.000,00 oltre i.v.a. e c.p.a. con distrazione a favore dei difensori.
4. Fissa termine per il deposito della motivazione di giorni 60.

Verona, 11.11.2010

Dott. Cristina ANGELETTI



N. 765/10
N. 1310/08
N. 154

Scut
R.C.L.
Cron.

REPUBBLICA ITALIANA
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO
TRIBUNALE C.P. DI VERONA
SEZIONE LAVORO

Nella causa promossa

DA

Ferrari Claudio, Sabbia Maria Rosaria, Azzetti Antonietta, Ceriani Carlo,
Pellizzari Stefania, Lupo Mariella con l'avv. Massimo Tirelli

CONTRO

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, in proprio
Ufficio Scolastico Provinciale di Verona, in proprio

DISPOSITIVO DELLA SENTENZA

IL giudice del lavoro, definitivamente decidendo, ogni contraria istanza disattesa:

1. Accerta e dichiara il diritto di ciascun ricorrente ad ottenere le differenze retributive maturate sulla base del calcolo degli scatti di anzianità, effettuato considerando per intero tutti i periodi di servizio svolti in costanza dei rapporti di lavoro a tempo determinato, nell'ambito della prescrizione ordinaria;
2. Per l'effetto, accerta e dichiara il diritto di ciascun ricorrente al ricalcolo della retribuzione;
3. Condanna le parti convenute a rifondere le spese di lite, liquidate in € 3.000,00 oltre i.v.a. e c.p.a. con distrazione a favore dei difensori.
4. Fissa termine per il deposito della motivazione di giorni 60.

Verona, ¹¹20.11.2010

Dot. CRISTINA ANGELETTI